

RELAZIONI internazionali

*Anassilaos
e Poste
italiane
premiano
il gran
cancelliere
Georgelin*



SODALI
Da sinistra
Georgelin
Iorfida
Gendreau-
Massaloux
Picciocchi
Adorno

«La Calabria è meravigliosa, domani vado a Reggio». Questo l'incipit dell'intervista del generale Jean-Louis Georgelin, gran cancelliere della Legione d'Onore, rilasciata ai media nazionali il giorno prima della premiazione avvenuta nella città dello Stretto, conferita dall'associazione "Anassilaos". Un'aspettativa che ieri non è stata delusa, grazie alla calorosa accoglienza e la preparazione della cittadinanza reggina.

«Reggio e la Calabria ebbero ed hanno tutt'oggi una posizione di prestigio innanzi alla storia delle civiltà, non solo europee e mediterranee, ma mondiali – spiega il generale francese – Visitando questa terra, crocevia di popoli, si percepisce la ricchezza del passato spagnolo e francese, della saggezza araba e della cultura latina e prima ancora greca. Le relazioni tra l'Italia e la Francia crescono e si rafforzano proprio grazie a momenti di dialogo e conoscenza come quello d'oggi». Il taglio del nastro, innanzi ai vertici delle istituzioni e delle forze armate e dell'ordine dispiegate sul

territorio, per inaugurare la mostra filatelica, organizzata da Poste Italiane presso la sua sede storica nel centro cittadino, è stata la prima fase di questa giornata di premiazione per il gran cerimoniere della Legione d'Onore, il generale Georgelin, accompagnato dall'ex rettrice delle università parigine e francofone, madame Michèle Gendreau-Massaloux. «È sempre un piacere collaborare alle iniziative del presidente Iorfida, le quali contribuiscono sempre ad un incremento culturale della città – spiega Carolina Picciocchi, dirigente di Poste Italiane – Molto accurata è stata la scelta, adoperata dall'associazione, nel comporre la cartolina dell'annullo filatelico. Un vero e proprio connubio delle arti italiane e francesi sotto l'egida della filosofia calabrese rappresentata dallo stesso Tommaso Campanella, recatosi in Francia alla ricerca della libertà di pensiero». Numerosi i complimenti espressi dalla delegazione francese ospite a Reggio, molti dei quali dispensati con entusiasmo dallo stesso generale Georgelin, che hanno

riempito di soddisfazione, oltre alle autorità ed istituzioni presenti, specialmente il presidente Stefano Iorfida dell'associazione "Anassilaos" ed il preside Giovanni Laruffa del Liceo Musicale di Cinquefrondi, alla cui orchestra è stata affidata l'esecuzione degli inni nazionali e di quello comunitario. «Mi si diceva sul come Reggio Calabria stia concorrendo come capitale europea della cultura per il 2019, ebbene in questo cammino la città può contare su due alleati, me e madame Michèle Gendreau-Massaloux – spiega il generale francese – Questa è una bella città dove ho trovato tante brave persone e mi fa piacere sottolineare anche la bravura dell'orchestra che ha accolto la mia delegazione, con una splendida interpretazione dell'inno nazionale. "La Marsigliese" non è di semplice interpretazione, ma dall'alto della mia esperienza come capo di stato maggiore, posso affermare che quella ascoltata qui è una delle migliori».

FRANCESCO VENTURA
reggio@loradellacalabria.it

Numerosi i complimenti espressi dalla delegazione francese dispensati con entusiasmo dallo stesso generale

«Reggio e la Calabria ebbero ed hanno tutt'oggi una posizione di prestigio innanzi alla storia delle civiltà»

le muse

Una trasferta al castello di Milazzo con la Milioti

Con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Milazzo e dell'associazione culturale "Le Muse - Laboratorio delle Arti e delle Lettere" di Reggio Calabria si è svolta la presentazione della personale di pittura dell'artista siciliana Stefania Milioti dal titolo "Dall'origine della forma ai vertici della mente". L'evento, che ha arricchito il già ricco cartellone delle manifestazioni culturali che hanno animato l'estate milazzese presso il Castello, per il mese di ottobre, darà la possibilità al pubblico di poter ammirare installazioni e dipinti presso l'antico Monastero delle Benedettine, struttura architettonica restituita alla pubblica fruizione dal 2012. Di fronte ad un pubblico di estimatori ed amanti dell'arte contemporanea la presentazione con il saluto del

sindaco Pino che ha ribadito come Milazzo riscopre questa sua vocazione, quella di apertura verso l'arte, riportando così l'attenzione alla splendida rocca con i suoi monumenti all'interno come la cattedrale, il monastero e vestigia dell'età greca e non solo, che mettono in evidenza la stratigrafia del territorio. Ancor di più per una mostra che coniuga passato e presente, in una rievocazione voluta da un'artista milazzese.

Al critico Giuseppe Livoti, presidente de Le Muse di Reggio Calabria e docente di metodologia della critica d'arte, il compito di introdurre il pubblico alla fruizione della mostra. «La Milioti -ha esordito Livoti-, è docente esperto di Disegno per la Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria struttura che educa alla cultu-

ra dell'arte, divenendo luogo di formazione e sperimentazione. E non a caso erano presenti al vernissage per manifestare plauso, il pittore Nello Cuzzola e lo scultore Pino Gattuso artisti calabresi tra i più importanti del panorama contemporaneo». Livoti ha continuato il suo excursus ribadendo come la pittrice si presenta con un'unica certezza: quella di definire in un processo embrionale le varie fasi del disegno che hanno come studio di partenza, il punto. Un trasposto processo embrionale che, come nella scienza consente allo zigote di crescere per acquisire le caratteristiche a cui appartiene così la pittrice lo trasferisce all'arte. Nelle sue tele vi è la concezione euclidea dell'adimensionalità del punto stesso con la sua posizione e le sue coordinate.

accademia del tempo

Presentato il programma delle attività



L'Accademia del tempo libero ha inaugurato il suo quattordicesimo anno sociale. Nel pomeriggio di giovedì, all'interno del teatro "Zanotti Bianco", il direttivo ha presentato il programma delle attività agli oltre trecentocinquanta soci. La calabresità, questo sarà il filo conduttore della serie di appuntamenti che scandiranno la stagione 2013/14. «Quest'anno – spiega la presidente Silvana Velonà – abbiamo voluto unire i vari settori dell'Accademia, tra cui cultura, spettacolo, teatro, animazione e turismo cercando di legare le varie attività in un'unica filosofia che è quella del senso di appartenenza alla nostra terra. In particolare nel settore teatro il direttivo ha deciso di dare ampio spazio alla calabresità mettendo in scena spettacoli e commedie prettamente calabresi. Tra le novità più importanti sarà costituito il coro etnico formato da alcuni dei nostri soci e diretto dalla cantante di musica greca Marinella Rodà. Speriamo di soddisfare nel corso di quest'anno sociale le esigenze non solo dei soci ma dell'intera la città. Molte infatti sono le iniziative che l'Accademia rivolge non solo ai nostri iscritti ma a tutti i reggini come il festival canoro organizzato da Nino Pizzimenti previsto per il 30 ottobre. La nostra è una realtà aperta a tutti – conclude la presidente Velonà – Il mio invito è quello di partecipare attivamente alle nostre iniziative e di collaborare per la buona riuscita delle attività che come sempre saranno copiose e interessanti. Quest'anno l'Accademia del tempo libero promette tante attività tra cultura, musica, intrattenimento, giochi, teatro, incontri a tema e viaggi. Il 26 e 27 ottobre l'Accademia, in collaborazione con la compagnia teatrale 'Scena Nuda' presenterà il Festival Music from Everywhere – Pillole musicali dall'Europa. Il progetto coinvolge musicisti provenienti da tutta Europa, ma residenti in Calabria, che hanno un legame artistico con la loro terra d'origine. Un progetto musicale che punta alla multiculturalità, all'ospitalità, al confronto, alla costruzione di un mosaico culturale nel quale la musica è fonte ed ispirazione.

Vincenzo Comi



A MILAZZO Milioti e Livoti